



CITTA' DI CATANZARO

Catanzaro, 27 GIU. 2018

SETTORE Edilizia Privata e S.U.E.

Prot. n. 56500

All'AGENZIA DEL DEMANIO
Ing. Salvatore VIRGILIO
Via Gioacchino da Fiore n. 34
CATANZARO

OGGETTO: Ritiro permesso di costruire richiesta prot. n. 99917 del 26/10/2017 – Restauro e risanamento conservativo complesso immobiliare ex Ospedale Militare – Catanzaro.

Si comunica che il permesso di costruire indicato in oggetto, già disponibile, potrà essere ritirato presso l'Archivio di questo Settore, sito in Via Jannoni n. 91, aperto al pubblico tutti i giorni dalle ore 11,00 alle ore 13,00, previo consegna all'Addetto al rilascio di una marca da bollo di € 16,00.

Atteso che all'atto del ritiro tutti gli Intestatari dovranno apporre la propria firma sul citato permesso, l'eventuale ritiro dello stesso da parte di persona diversa, potrà avvenire solo dietro presentazione di apposita delega rilasciata in modo di legge.

Il Tecnico Istruttore
Geom. Luigi Ternavasio

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Giovanni Torcasio



CITTA' DI CATANZARO
SETTORE EDILIZIA PRIVATA E SUE
PERMESSO DI COSTRUIRE
IL DIRIGENTE

VISTA la domanda inoltrata in data 26/10/2017 dalla **AGENZIA DEL DEMANIO**, nella persona del Responsabile Unico del Procedimento Ing. Salvatore VIRGILIO, domiciliato, per la carica, a Catanzaro in Via Gioacchino da Fiore n. 34, per i lavori di restauro e risanamento conservativo per la rifunzionalizzazione del complesso immobiliare denominato "ex Ospedale Militare" sito in Piazza Francesco Stocco di Catanzaro;

VISTO i disegni e gli altri allegati alla domanda stessa e relativi al progetto definitivo;

VISTO, altresì, gli elaborati grafici del progetto esecutivo, acquisiti in data 28/03/2018, prot. n. 31180, anche su supporto informatico;

VISTO la proposta resa in data 29/05/2018 dal Responsabile del Procedimento Arch. Giovanni TORCASIO per l'accoglimento della stessa;

VISTO il Titolo II° - del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e s.m.i., concernente il Testo Unico delle Disposizioni Legislative e Regolamentari in materia edilizia;

VISTO il vigente Regolamento Edilizio Comunale;

VISTO l'asseverazione di conformità dell'intervento allo Strumento Urbanistico e al Regolamento Edilizio vigenti nonché alle norme igienico-sanitarie, resa in data 23/03/2018 dall'Arch. Vincenzo CORVINO, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 380/2"1 e s.m.i.;

VISTO i contenuti della Delibera di Giunta Comunale n. 223 del 19/05/2015 e della Delibera di Consiglio Comunale n. 89 del 15/06/2016;

VISTO:

- il parere preventivo favorevole 3544 rilasciato in data 15/11/2017 dall'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE - Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie;
- il parere favorevole condizionato prot. n. 7444 rilasciato in data 15/11/2017 dall'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE - Servizio Prevenzione Igiene e Sicurezza Ambienti di Lavoro;
- il parere favorevole condizionato prot. n. 15745 rilasciato in data 07/12/2017 dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- le autorizzazioni prot. n. 14651 del 16/11/2017 e prot. n. 6299 del 22/05/2018 rilasciate dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio rispettivamente per il progetto definitivo e per il progetto esecutivo;

VISTO la relazione redatta dal Tecnico progettista circa la produzione di inerti prodotti durante l'esecuzione dei lavori e l'indicazione degli impianti di trattamento presso cui verranno conferiti gli inerti;

**RIFERIMENTI
DA CITARE:**

ANNO 2018

PRATICA
N. 23

PERMESSO

N.99919/17

DEL 7 GIU. 2018

VISTO, altresì:

- l'asseverazione di conformità dell'intervento in merito all'abbattimento e superamento delle barriere architettoniche, resa dal Tecnico progettista ai sensi della Legge n. 13/89;
- la valutazione revisionale di clima, impatto e requisiti acustici, redatta dal Tecnico progettista ai sensi della Legge n. 447/95;

CONSIDERATO che gli oneri concessori non sono dovuti, ai sensi dell'art. 17 – comma 3 – lettera c – del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;

VISTO che i diritti di segreteria sono stati versati per un importo di € 610,00;

VISTO che con Delibera n. 89 del 15/06/2016 il Consiglio Comunale ha assegnato al Ministero della Giustizia di Consiglio in concessione per un periodo di 99 anni il compendio ex "Ospedale Militare" esclusivamente per finalità di amministrazione della giustizia proponendone la ubicazione degli Uffici del Commissario per gli usi civici della Calabria, con oneri di rifunzionalizzazione, manutenzione ordinaria e straordinaria e gestione degli immobili a carico del concessionario;

VISTO la propria determinazione assunta in data 04/06/2018 per il rilascio del Permesso di costruire;

R I L A S C I A

alla AGENZIA DEL DEMANIO, nella persona del Responsabile Unico del Procedimento Ing. Salvatore VIRGILIO, domiciliato, per la carica, a Catanzaro in Via Gioacchino da Fiore n. 34,

IL PERMESSO DI COSTRUIRE

per i lavori di restauro e risanamento conservativo per la rifunzionalizzazione del complesso immobiliare denominato "ex Ospedale Militare, sito in Piazza Francesco Stocco di Catanzaro, per come risulta dagli allegati elaborati di progetto composto da n. 41 (quarantuno) tavole.

I lavori dovranno avere inizio entro 365 giorni dalla data del presente permesso ed essere portati a termine entro e non oltre 1095 giorni dall'inizio degli stessi.

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle norme contenute nelle leggi vigenti in materia e nei Regolamenti Edilizio, di Igiene e Polizia Urbana, in conformità al progetto allegato e secondo le migliori regole dell'arte muraria nonché sotto l'osservanza delle CONDIZIONI GENERALI E SPECIALI INDICATE.

CONDIZIONI GENERALI

- 1) Il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune nei confronti del richiedente in ordine a quei lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare le condizioni igieniche, di viabilità e dei servizi ecc., delle strade e piazze del territorio comunale ed in conseguenza dei quali il titolare del permesso di costruire non potrà pretendere alcun compenso o indennità salvo quanto possa esser disposto da leggi e regolamenti.
- 2) Il permesso di costruire viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e di nessun effetto.
- 3) Il titolare, il direttore e l'assuntore dei lavori sono in solido responsabili della osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in materie e delle prescrizioni di cui al presente permesso come pure per tutto quanto riguarda la buona condotta dei lavori, prevenzioni infortuni, danni a cose e a terzi ecc.
- 4) Indipendentemente dalla dichiarazione di esecuzione o non di opere in cemento armato il titolare, il progettista, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori si impegnano in solido, col ritiro del permesso di costruire, alla piena osservanza di tutte le norme per l'accettazione dei leganti idraulici e per l'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio ed a struttura metallica contenute nelle disposizioni di legge, e il rilascio del permesso non esonera dall'obbligo di denunciare le opere in cemento armato e di mantenere nel cantiere dei lavori fino alla loro ultimazione, accuratamente conservati, i calcoli statici ed i disegni dettagliati in inchiostro delle parti in costruzione, datati, bollati e firmati dal progettista e controfirmati, con l'attestazione di avvenuto deposito della copia di questi all'Ufficio del Genio Civile da parte dell'impresa costruttrice.
- 5) Per l'installazione di un nuovo impianto termico o per la modifica di un impianto esistente, il committente deve depositare presso il Settore Urbanistica, che rilascia attestazione del deposito, il progetto dell'impianto, corredato da una relazione tecnica, compreso, ove previsto, quello dell'impianto centralizzato di produzione di acqua calda. Se si tratta di impianti nuovi, la relazione deve, in ogni caso, essere corredata dal calcolo di previsione del consumo energetico; se si tratta, in vece, di modifica di impianti esistenti, tale calcolo deve essere presentato solo nei casi indicati nel regolamento di esecuzione della legge 20 aprile 1976, n.373. (D.P.R. 28 giugno 1977, n.1052).
- 6) Il permesso viene rilasciato sotto la condizione che prima dell'inizio dei lavori vengano richiesti al Settore Urbanistica gli allineamenti ed i livelli ai quali devono essere subordinati i lavori stessi, nonché trasmessi tutti gli adempimenti di cui al D.Lgs. 10.09.03 N° 276 (legge Biagi). E' fatto obbligo di denunciare per iscritto al Settore Urbanistica l'inizio e l'avvenuta ultimazione di tutti i lavori di cui al presente permesso concessione e richiederne tempestivamente la visita al rustico.
- 7) Al titolare è fatto obbligo di riparare tutti i danni alle strade comunali e loro adiacenze e pertinenze derivanti dalle opere da effettuare come pure richiedere permessi per accessi provvisori. Nel caso si dovesse superare la cunetta stradale o comunque influire sul regolare deflusso delle acque, dovranno essere prese, prima dell'inizio dei lavori, tutte quelle precauzioni ed eseguire quelle opere (spallete, canalizzazione, ecc.) per assicurare il libero deflusso. Per opere del genere definitive dovrà essere presentata domanda a parte.
- 8) Per la costruzione di condotti di scarico nella fognatura stradale si dovrà avanzare apposita domanda particolareggiata indicando le dimensioni, profondità ed eventuale percorrenza su suolo comunale col pagamento dei relativi diritti ed un deposito a garanzia del ripristino definitivo quando l'Amministrazione non si riservi il diritto di procedere al ripristino per proprio conto, a spese dell'interessato, incamerando il deposito fino alla concorrenza della spesa effettiva. Dovrà comunque essere rispettato quanto previsto dal vigente Regolamento Comunale, redatto in conformità alla legge n.319 del 10 maggio 1976 e successive modifiche ed integrazioni. Per i muri di cinta e accessi stradali dovrà essere presentato con la domanda un disegno sufficientemente chiaro con le indicazioni e le dimensioni degli accessi e previo pagamento dei relativi diritti.
- 9) I ponti di servizio non dovranno mai oltrepassare la larghezza del marciapiede ed avere tutti i requisiti necessari per garantire l'incolumità dei lavoratori e impedire la caduta dei materiali; dovranno essere predisposte le segnalazioni regolamentari, sia diurne che notturne e quanto altro occorra onde impedire il verificarsi di incidenti. Il luogo destinato a l'opera deve essere recintato con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici.
- 10) Quando si rende necessaria l'occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche non può essere posto mano ai lavori prima che l'occupazione sia stata autorizzata ed effettuato il pagamento della relativa tassa e diritto al Comune.
- 11) E' fatto obbligo di chiedere per iscritto, la visita di verifica per ottenere il certificato di abitabilità non appena la costruzione sarà stata ultimata in ogni sua parte, comprese le rifiniture esterne. Per i fabbricati costruiti in cemento armato l'abitabilità non potrà essere rilasciata se non dopo la presentazione dell'attestazione di deposito del certificato di collaudo rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile ai sensi della legge 5 novembre 1971, n.1086.
- 12) Il permesso si intende rilasciato senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi.
- 13) Il presente permesso dovrà essere tenuto presso l'incaricato dell'esecuzione del lavoro per tutta la durata del lavoro stesso e dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale dipendente del Settore Urbanistica e degli agenti di Polizia Municipale. All'esterno del cantiere dovrà essere esposto un cartello ben leggibile, contenente le indicazioni relative ai lavori da eseguire, il nome del titolare, del progettista, del direttore dei lavori e dell'assistente, della impresa costruttrice e della sua sede nonché gli estremi del presente permesso, la destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.
- 14) Con il presente permesso l'Amministrazione comunale si riserva il diritto di passaggio e di attacco al fabbricato con reti di illuminazione e acquedotto.
- 15) I lavori devono essere iniziati nel termine assegnato, trascorso infruttuosamente il quale, il permesso si intenderà decaduto e non potrà essere rinnovato se non in seguito ad altra domanda da presentarsi nei termini indicati dall'art.12 del Regolamento Edilizio o, comunque, ove ricorrano le condizioni per il rilascio stesso, a norma di quanto previsto dall'art.36 del D.P.R. N° 380 DEL 06.06.01. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili con D.I.A. ,per come previsto dall'art. 15 del suddetto D.P.R. ,in tal caso il permesso o la D.I.A. riflettono la parte non ultimata.
- 16) Il rilascio del presente permesso non esime il titolare dal richiedere, se necessario, l'approvazione del progetto anche ad altri Enti, organi od Uffici prima di iniziare i lavori di costruzione.
- 17) Il titolare dovrà notificare gli estremi del permesso alle aziende erogatrici di pubblici servizi (acqua, telefono, energia elettrica ecc.) ai fini degli allacciamenti, anche provvisori riferiti all'attività di cantiere e di impianti particolari.

CONDIZIONI SPECIALI

Prima dell'inizio dei lavori è necessario produrre la seguente documentazione:

- copia del progetto, corredata dalla progettazione strutturale, deve essere depositata presso la Regione Calabria – Servizio Tecnico, per gli adempimenti di cui alla vigente normativa sismica nazionale e regionale;
- nomina ed accettazione del Direttore dei Lavori;
- relazione circa l'utilizzo di fonti rinnovabili, ai sensi del D.Lgs n. 28/2011;
- nomina Certificatore Energetico, ai sensi del D.Lgs n. 192/95 e successivi Decreti Attuativi;
- nomina e verifica idoneità tecnico professionale dell'Impresa esecutrice, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs n. 81/08;
- copia della notifica preliminare (D.Lgs n. 81/08).

A fine lavori è necessario produrre la seguente documentazione:

- dichiarazione di aggiornamento catastale presso Agenzia delle Entrate – Sez. Territorio;
- relazione asseverata del Direttore dei Lavori circa la conformità delle opere realizzate al progetto presentato;
- adempimenti in materia di risparmio energetico, ai sensi del D.Lgs n. 192/95 e s.m.i. e della Legge n. 90/13 e decreti attuativi;
- presentazione, entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori, della Segnalazione Certificata di Agibilità, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.

I colori e le finiture degli edifici dovranno essere concordati con l'Ufficio e perfezionati con la sottoscrizione di apposito verbale.

Dovranno essere rispettate le condizioni e/o prescrizioni previste nei pareri dell'U.O.I.S.P., dello S.P.I.S.A.L., del Comando VV.FF. e della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio richiamati in premessa.

Sono fatti salvi i contenuti della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 15/06/2016, con particolare riferimento al punto 3) – lettere a – b – c, che di seguito si riportano:

- di garantire l'uso civico della porzione di area "a verde" non edificata con fruizione gratuita da parte della collettività cittadina;
- di individuare, d'intesa con l'Ufficio Giudiziario di riferimento, l'eventuale utilizzo del chiostro dell'ex Ospedale Militare, previa richiesta dell'A.C. e concordamento delle modalità e dei termini, salvaguardando le esigenze di sicurezza degli Uffici giudiziari e gli usi collettivi.

Qui accluso si restituisce una copia del progetto, composta da n. 38 (trentotto) allegati.

Catanzaro, li 7 GIU. 2018

Prot. n. 56691

L'Istruttore Tecnico
Geom. Luigi Ternavasio

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Giovanni Torcasio

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Gerardo Amato

Il sottoscritto dichiara di accettare il presente permesso di costruire e di obbligarsi alla osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni a cui è subordinato.

CATANZARO, li 7 GIU. 2018

IL TITOLARE
IL RUP
S. T. T. T.